

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1056 del 03/03/2022
Oggetto	Ecobologna S.r.l., Castel Guelfo (BO). Variazione dell'autorizzazione unica emessa con determina dirigenziale Arpae n. 2633 del 28/05/2018 e s.m. relativa ad impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via Chiusa, 8, Castel Guelfo (BO). Operazione di recupero: R5-R13 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1111 del 02/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**ARPAE-AACM**  
**(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)**  
**Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

**OGGETTO:** Ecobologna S.r.l., Castel Guelfo (BO)

Variazione dell'autorizzazione unica<sup>1</sup> (determina dirigenziale Arpae n. 2633 del 28/05/2018 rettificata con determina dirigenziale Arpae n. 3298 del 28/06/2018)<sup>2</sup> relativa a impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via Chiusa, 8, Castel Guelfo (BO).

Operazione di recupero: R5-R13 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)

**determina:**

1. di autorizzare le modifiche progettuali in conformità agli elaborati trasmessi agli atti P.G. n. 19928 del 8/02/2022 aggiornati dagli elaborati trasmessi agli atti P.G. n. 31685 del 25/02/2022 nel rispetto delle condizioni stabilite dal Permesso di costruire n. 03/21/PC rilasciato dal Comune di Castel Guelfo e qui allegato quale parte integrante e sostanziale (allegato 1) e delle condizioni stabilite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio emilia e Ferrara espresso in data 25/02/2022 e qui allegato quale parte integrante e sostanziale (allegato 2)

Inoltre, in relazione al cantiere edile si avverte che eventuali lavorazioni che dovessero comportare il superamento dei livelli di rumorosità stabiliti dalla normativa nazionale e regionale (70 dB (A) in facciata e nelle abitazioni) dovranno comportare una richiesta esplicita di deroga da presentare al Comune di Castel Guelfo.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.

## **da atto che**

2. le spese istruttorie, quantificate in € 1.173,00 (*millecentosettantatre/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 14/02/2022, tramite bonifico bancario sul conto intestato a ARPAE;
3. domanda all'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE AACM di dare tempestiva comunicazione a Ecobologna S.r.l., Castel Guelfo (BO), in qualità di gestore dell'impianto, ed al Comune di Castel Guelfo, ed all'Ausl Città di Imola, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
4. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione:**

- 1.1 Ecobologna S.r.l., Castel Guelfo (BO) gestisce l'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi ed una piccola attività di messa in riserva di rifiuti metallici e ferrosi prodotti nei cantieri edili, in virtù della delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 857 del 11/906/2018 che comprende anche l'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. emessa con determina dirigenziale Arpae n. 2633 del 28/05/2018 rettificata con determina dirigenziale Arpae n. 3298 del 28/06/2018

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

1.2 In data 8/02/2022, agli atti PG n. 19928 Ecobologna S.r.l. ha presentato una domanda di variazione sostanziale dell'autorizzazione unica prima richiamata che prevede le seguenti opere:

- a) eliminazione dell'attuale box prefabbricato ad uso uffici, spogliatoio, mensa e servizi e la sostituzione con una nuova pesa a ponte da affiancare a quella esistente;
- b) nuova palazzina uffici, mensa, spogliatoi e cucinotto, con superficie coperta in pianta 105 mq (7,45 X 14). Gli spazi sono distribuiti su due livelli: al piano terra saranno previsti uffici, servizi spogliatoio e mensa; mentre al piano primo saranno previsti la sala riunioni, il cucinotto, il ripostiglio, altri uffici e servizi. La struttura portante del fabbricato sarà in calcestruzzo armato, mentre la finitura esterna sarà caratterizzata con colorazione delle tonalità tendente al grigio-bianco.

E' previsto che a palazzina venga realizzata nel terrapieno posto lungo il confine ovest dell'impianto;

- c) due tettoie di copertura per una superficie complessiva di 1.000 mq circa, la cui costruzione è prevista a nord e ad ovest del capannone esistente. L'ingombro della tettoia a nord del capannone esistente si svilupperà ricoprendo una superficie di circa 850 mq (30,60 X 27,80) con un'altezza di 12,50 m e sarà realizzata in pilastri, pareti prefabbricate e copertura in cls. Tale struttura andrà a coprire parte dell'attuale zona 6 (operazione R13 delle tipologie di rifiuti 3.1, 3.2 e 9.1 di cui all'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/98 e s.m.). La tettoia ad ovest del capannone esistente avrà un ingombro di circa 154 mq (20,45 X 7,50) con altezza pari a 7 m e sarà interamente in struttura metallica. Tale struttura andrà a coprire parte della zona 6 (operazione R13 delle tipologie di rifiuti 3.1, 3.2 e 9.1 di cui all'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/98 e s.m.) e la zona H (operazione R13 del rifiuto identificato dal CER 17.06.04)

Il progetto proposto non muta la sagoma perimetrale, pertanto la recinzione rimarrà la medesima dello stato attuale ossia recinzione di altezza pari a 2 m costituita rete zincata e plastificata a maglie esagonali e paletti in ferro ricoperta da rete ombreggiante verde in polietilene.

La realizzazione delle nuove costruzioni (n. 2 tettoie e nuova palazzina uffici) non comporta neanche modifiche sostanziali alla rete di raccolta delle acque reflue autorizzate. La realizzazione di tali edifici comporterà un miglioramento dal punto di vista della quantità delle acque scaricate poiché le acque derivanti dai tetti, attualmente convogliate nella rete delle

acque meteoriche di dilavamento del piazzale in stabilizzato, verranno incanalate e immesse nella vasca di accumulo a cielo aperto presente, di capacità pari a 240 mc (vasca di prima pioggia dismessa) che consente di riutilizzare le stesse nel sistema di bagnatura dei materiali in deposito. Si veda Tav. 3 "Planimetria generale rete degli scarichi".

Ecobologna Srl intende realizzare i lavori in due fasi distinte:

- un primo cantiere per la realizzazione delle due tettoie (a nord e ad ovest del capannone esistente);
- un secondo cantiere da avviare per la realizzazione della nuova palazzina uffici, smantellamento del box prefabbricato (ad uso uffici, spogliatoio, mensa e servizi) e realizzazione seconda pesa

- 1.3 In data 11/02/2022 Ecobologna S.r.l. ha ricevuto nota da parte della Regione Emilia-Romagna in risposta a comunicazione di valutazione preliminare alla verifica ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs 152/2006 e s.m., trasmessa dall'azienda in data 8/02/2022 e 10/02/2022; la Regione Emilia-Romagna ha comunicato che il progetto di modifica in oggetto non produce potenziali impatti ambientali significativi e negativi e quindi le suddette modifiche non necessitano di verifica di assoggettabilità a VIA (screening).
- 1.4 In data 9/02/2022, con nota agli atti P.G. n. 21589 è stata convocata la Conferenza di servizi che si è tenuta il 23/02/2022 alla presenza di ARPAE AACM e APAM, Comune di Castel Guelfo, Ecobologna S.r.l.;
- 1.5 Ausl Città di Imola non ha partecipato alla Conferenza di servizi, ma ha trasmesso parere favorevole, agli atti P.G. n. 25106 del 16/02/2022;

1.6 Come risulta dal verbale agli atti P.G. n. 35154 del 2/03/2022, la Conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla modifica progettuale di natura edilizia oggetto della domanda prendendo atto della conclusione favorevole della procedura edilizia comunale con il rilascio da parte del Comune di Castel Guelfo del Permesso di Costruire n. 03/21/PC sulla base di istanza presentata da Ecobologna S.r.l. al Comune di Castel Guelfo, prot. Comune n. 4018 del 24/06/2021.

In occasione della conferenza di servizi è stato precisato che l'istanza in oggetto, di modifica dell'autorizzazione unica richiesta, è coerente con l'art. 208 comma 6 del d.lgs 152/2006 e s.m. che stabilisce che *"l'approvazione delle modifiche "sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ....."*

Pertanto pur essendo stato rilasciato permesso di costruire dal Comune di Castel Guelfo, l'istanza di modifica autorizzativa presentata trova pieno compimento nella procedura di modifica dell'autorizzazione unica prima richiamata.

1.7 Come riportato nel verbale prima richiamato, nel corso della seduta della Conferenza di servizi sono stati richiesti i seguenti aggiornamenti/rettifiche/integrazioni alla documentazione presentata:

- a) nell'elaborato planimetrico presentato risulta una risagomatura del tratto di argine immediatamente e ovest della nuova palazzina uffici e servizi, mentre nella relazione tecnica risulta che l'argine perimetrale sia interrotto in corrispondenza della palazzina in modo da consentire l'ingresso di luce dalle finestre. Si chiede pertanto di precisare quale sia la soluzione scelta ed aggiornare conseguentemente gli elaborati
- b) risultano mancanti alcuni particolari, prospetti e sezioni dei fabbricati previsti che non consentono di apprezzare del tutto le caratteristiche costruttive delle opere. Per esempio mancano alcune sezioni delle tettoie, mancano le sezioni degli scavi fondali della palazzina e delle tettoie. Si chiede pertanto di integrare.
- c) Nel permesso di Costruire n. 03/21/PC rilasciato dal Comune di Castel Guelfo all'art. 3 lett B è prescritto che *"Ogni intervento che comporti scavi o arature dei terreni superiori a cm. 50 di profondità deve essere preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza Archeologica, subordinandone l'esecuzione, a cura e spese del soggetto proponente le trasformazioni, di prospezione, saggi di scavo, scavi archeologici, secondo le modalità stabilite dalla stessa*

*Soprintendenza.”*

Si è chiesto pertanto se il proponente avesse già proceduto all'eventuale richiesta dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza e, in caso affermativo, abbia già ricevuto l'autorizzazione agli scavi

Il proponente:

- ha confermato il refuso grafico sul precedente punto a) in quanto effettivamente l'argine non viene sagomato longitudinalmente nel tratto corrispondente alla nuova palazzina uffici e servizi, come sembrerebbe risultare dall'elaborato allegato alla domanda, ma viene completamente asportato e quindi risagomato alle due estremità a nord ed a sud della palazzina;
- sul precedente punto b) ha confermato la mancanza di alcuni degli elaborati forniti nella pratica edilizia comunale;
- sul punto c) ha fatto presente di aver richiesto e ricevuto l'autorizzazione della Soprintendenza;

Il proponente ha pertanto informato che avrebbe provveduto ad inviare tempestivamente la documentazione mancante

1.8 In data 25/02/2022, agli atti PG n. 31685, Ecobologna S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di servizi tra cui una serie di tavole grafiche del progetto che aggiornano o integrano quelle trasmesse in data 8/02/2022, a corredo dell'istanza;

1.9 Nella documentazione integrativa trasmessa è presente anche il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere datato 25/02/2022: favorevole condizionato.

Nel parere viene precisato che, tenuto conto che l'intervento prevede escavazioni con profondità variabili tra 1,20 m e 2,65 m e quindi interferenti con la stratigrafia archeologica conservata, e preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori, sia necessario sottoporre i lavori ad assistenza

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

archeologica in corso d'opera secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- gli scavi siano effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista per le opere in progetto;
- Le indagini dovranno essere eseguite da professionisti (archeologi), con oneri non a carico di questo Ufficio, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo preposto.

Si fa inoltre condizione di dare alla Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando al contempo il nominativo dell'archeologo prescelto.

A seguito dei risultati delle indagini, la Soprintendenza valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo.

1.10 La Conferenza di servizi ha infine precisato che l'autorizzazione delle modifiche progettuali richieste è subordinata al rispetto delle condizioni elencate nel permesso di costruire rilasciato dal Comune di Castel Guelfo.

Inoltre l'Area prevenzione Metropolitana dell' ARPAE ha suggerito di inserire nel provvedimento autorizzativo la raccomandazione che, in relazione al cantiere edile, eventuali lavorazioni che dovessero comportare il superamento dei livelli di rumorosità stabiliti dalla normativa nazionale e regionale (70 dB (A) in facciata e nelle abitazioni) richiedano una richiesta esplicita di deroga da presentare al Comune di Castel Guelfo.

1.11 La richiesta non determina modifiche degli importi e della durata della garanzia finanziaria vigente non essendo previste variazioni delle capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti e della capacità annua di pretrattamento, che sono i parametri funzionali alla determinazione degli importi da garantire;

1.12 E' stato accertato il pagamento in data 14/02/2022, delle spese istruttorie relative a modifiche non sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, pari a 1.173,00 euro, secondo il tariffario regionale ARPAE

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

1.13 La L. R. 13/2015 ha trasferito all' ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana

Il Responsabile ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
dott. ssa Patrizia Vitali  
*(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di Amministrazione digitale)*

- Allegato 1:** Permesso di costruire del Comune di Castel Guelgo n. 03/21/PC;
- Allegato 2:** Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio emilia e Ferrara espresso in data 25/02/2022;
- Allegato 3:** tavola del lay out aggiornata - febbraio 2022
- Allegato 4:** tavola della rete fognaria aggiornata - febbraio 2022

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**